

Gazzetta del Sud 11 Luglio 2007

## **La droga che arrivava dall'Olanda.**

### **Il pm chiede quattro condanne**

Quattro severe condanne per altrettanti indagati dell'inchiesta sui "coca party" in città. Le ha chieste ieri al gup Maria Teresa Arena il sostituto procuratore della Dda Giuseppe Verzera. Ieri infatti si è aperta l'udienza preliminare per i quattro giudizi abbreviati che riguardano Biagio Trovatello, 48 anni; Giovanna Bertino, 40, anni; Lucio Salvatore Domini, 41 anni e lo studente Giorgio De Luca, 26 anni.

Il pm Verzera ha chiesto al gup la condanna a 10 anni di reclusione per Trovatello e Domini, a 12 anni di reclusione per Bertino e De Luca. Subito dopo sono intervenuti alcuni dei difensori; gli avvocati Giuseppe Carrabba e Marceno Siracusano, poi l'udienza è stata aggiornata dal gup al 2 ottobre prossimo: per quel giorno è previsto l'ultimo intervento difensivo dell'avvocato Daniela Chillè, poi sarà sentenza.

L'ipotesi di reato principale che l'accusa contesta a tutti e undici gli indagati iniziali (solo quattro hanno scelto il rito abbreviato), è quella di aver costituito in città una struttura illecita finalizzata al recupero e alla successiva cessione a terzi di cocaina in ingenti quantitativi. Una struttura che sarebbe stata coordinata e diretta da Antonino e Biagio Trovatello. Questo a partire dall'ottobre del 2005. C'è poi la lunga lista delle singole contestazioni, che vanno dal marzo del 2003 fino a tutto il 2004.

Al centro del traffico di stupefacenti, come accertò all'epoca la squadra mobile, c'era soprattutto cocaina che proveniva dall'Olanda grazie a Antonino Trovatello (l'elemento centrale dell'inchiesta, ha scelto un'altra strada processuale), e veniva smerciata in città, soprattutto tra i giri degli studenti universitari e in alcuni "salotti bene". Il traffico sarebbe stato messo in piedi secondo l'accusa tra il 2003 e il 2005. L'inchiesta gestita dal sostituto Verzera e condotta dagli uomini della squadra mobile contribuì a scoprire una vera e propria mappa dello spaccio in città.

**Nuccio Anselmo**

***EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS***